



Comune di
CAPRESE MICHELANGELO
Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 59 del 10/10/2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Oggi, 10.10.2025, alle ore 14:10, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Presiede la seduta La Sig.ra MARIDA BROGIALDI nella sua qualità di Sindaco.

FATTO L'APPELLO NOMINALE RISULTANO PRESENTI ED ASSENTI I SIGNORI:

			PRESENTE	ASSENTE
Brogialdi Marida	Sindaco		x	
Acquisti Paolo	Assessore		x	
Simone Antonio Palermo	Assessore		X (on-line)	

Presenti n.3 Assenti n. 0

Assiste, in modalità online, il Dott. Angelo Capalbo, Segretario Comunale incaricato di redigere il presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Marida Brogialdi

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Caprese Michelangelo, 19/02/2026

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.124, COMMA 1, DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267.

Caprese Michelangelo, 19/02/2026

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata comunicata con lettera prot. n. 719 del 19/02/2026 ai Sig.ri capigruppo consiliari;
- è divenuta esecutiva:
 - per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 3° comma dell'art.134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, 4° comma, decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267).

- Caprese Michelangelo, li 19/02/2026

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che

- ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. secondo periodo, che stabilisce che *“Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:*

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse”;*

Visto l'art.239, comma 1, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

Premesso, inoltre:

- che con deliberazione n. 7 del 27.02.2025 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 con i relativi allegati;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28.04.2025 avente ad oggetto “Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2024” è stato approvato il Rendiconto della gestione 2024;

Ritenuto inoltre di dover procedere all'applicazione di una quota di avanzo libero del risultato di amministrazione 2024 per finanziare

- la acquisto attrezzature/materiali per i lavori di ricostruzione palestra scolastica(rete pallavolo; impianto minibasket; impianto pallavolo; spalliera svedese)

Atteso che l'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile secondo le norme contabili recate dal TUEL, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del D.lgs. n. 267/2000;

Atteso che, non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio, finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio;

Rilevato che dalla predetta verifica permangono gli equilibri di bilancio;

Ritenuto di utilizzare una quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2024 come dettagliato nella documentazione allegata;

Visto il prospetto riportato in allegato contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, annualità 2025, del quale si riportano le risultanze finali:

ENTRATA		IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	CO	6.000,00	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA			
Variazioni in aumento	CO		6.000,00
	CA		6.000,00
Variazione in diminuzione	CO		
	CA	6.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	6.000,00	6.000,00
TOTALE	CA	6.000,00	6.000,00

Dato atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione, effettuate sia per la competenza che per la cassa, garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e sono coerenti con il conseguimento del saldo di competenza finale di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (allegato C);

Dato atto che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità finanziaria e tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) Di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio **2025** ai sensi dell'art. 187 del D.lgs. n. 267/2000, una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio **2024**, come di seguito specificato:

Fondi accantonati	Euro	0,00
Fondi vincolati	Euro	0,00
Fondi destinati	Euro	0,00
Fondi liberi	Euro	6.000,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	Euro	6.000,00

- 2) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, annualità 2025, le variazioni di competenza e di cassa analiticamente indicate negli allegati di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATA		IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	CO	6.000,00	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA			
Variazioni in aumento	CO		6.000,00
	CA		6.000,00
Variazione in diminuzione	CO		
	CA	6.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	6.000,00	6.000,00
TOTALE	CA	6.000,00	6.000,00

- 3) Di dare atto che vengono conseguentemente variati il bilancio di previsione 2025/2027 e i relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. n. 7 del 27.02.2025;
- 4) Di dare atto che viene conseguentemente variato il DUP 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 27.02.2025;
- 5) Di dare atto che viene conseguentemente variato il piano esecutivo di gestione (PEG) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 19.03.2025;

- 6) Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e sono coerenti con il conseguimento del saldo di competenza finale di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 7) Di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa al Tesoriere dell'ente, ai sensi dell'art.216, comma 1 del DLgs267/2000;
- 8) di dare atto, infine, che l'Ente non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione previste dall'articolo 187, comma 3bis, del D.lgs. n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole ex art 49 e art. 151, comma 4,
D.lgs. 267/2000

Il Segretario Comunale